

Sciopero venerdÃ¬ 20 novembre 2026, chi si ferma: cosa câ??Ã¨ da sapere

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Cgil ha proclamato uno sciopero generale nazionale di 24 ore per venerdÃ¬ 20 novembre 2026. La protesta riguarda lâ??intera giornata di lavoro e interessa tutti i settori pubblici e privati, compresi appalti e servizi strumentali, nel rispetto delle norme previste dalla legge 146/90 sui servizi essenziali. Saranno garantite le prestazioni indispensabili previste dalla normativa vigente, si legge sul sito del sindacato.

Alla protesta si affiancano altre organizzazioni sindacali, tra cui USB, Cobas, Clap, Sial Cobas, CUB, SGB e altre sigle, con proclamazioni e adesioni che interessano diversi comparti.

â??Chiediamo: Salari piÃ¹ alti e contratti rinnovati, nel pubblico e nel privato, per recuperare e aumentare il potere dâ??acquisto delle retribuzioni. Pensioni dignitose, con la piena rivalutazione degli assegni e il blocco dellâ??aumento dellâ??etÃ pensionabile. Un fisco piÃ¹ giusto e progressivo, che restituisca il fiscal drag a lavoratori e pensionati, contrasti lâ??evasione fiscale e riduca le disuguaglianze. PiÃ¹ risorse per la sanitÃ pubblica, la scuola, lâ??universitÃ e le politiche sociali, per garantire servizi accessibili e il diritto alla salute, allâ??istruzione e allâ??assistenza. Un piano per il lavoro e lo sviluppo, con politiche industriali capaci di affrontare le crisi, difendere lâ??occupazione e sostenere le trasformazioni produttive, a partire dal Mezzogiorno. Un futuro per le nuove generazioni, attraverso il contrasto alla precarietÃ , il diritto allo studio, salari dignitosi e politiche pubbliche per lâ??accesso alla casa. PiÃ¹ salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con investimenti nella prevenzione, nei controlli e nella tutela di chi lavora. Una diversa destinazione delle risorse pubbliche, privilegiando i bisogni sociali, i servizi pubblici e la qualitÃ della vita rispetto allâ??aumento delle spese militariâ?•, si legge sul sito della Cgil.

La protesta investe anche il trasporto pubblico. A Roma, le organizzazioni sindacali Cgil e Cobas hanno proclamato uno sciopero generale di 24 ore. Durante lo sciopero, quindi, il servizio sarÃ garantito esclusivamente durante le fasce previste dalla legge: da inizio servizio diurno alle ore 8.29 e dalle ore 17.00 alle ore 19.59, si legge sul sito dellâ??Atac.

Per quanto riguarda i trasporti, Ã¨ necessario distinguere le diverse proclamazioni sindacali. A Bologna Tper ha giÃ comunicato le modalitÃ di adesione allo sciopero per il personale viaggiante dei servizi

automobilistici e filoviari dei bacini di Bologna e Ferrara. In particolare, i servizi di autobus e corriere non saranno garantiti dalle 8.30 alle 16.30 e dalle 19.30 fino al termine del servizio. Nelle restanti fasce sono previste le consuete garanzie, fermo restando che lâ??effettiva regolaritÃ dipenderÃ dallâ??adesione del personale.

I cittadini sono quindi invitati a consultare gli aggiornamenti ufficiali delle aziende di trasporto della propria cittÃ . Anche perchÃ© per alcune aziende di trasporto pubblico locale lo stop riguarderÃ invece la giornata del 21 novembre.

Alla mobilitazione della Cgil si affiancherÃ inoltre unâ??agitazione nazionale proclamata da CUB Trasporti e SGB Ferrovie, prevista dalle 21 del 20 novembre alle 20 del 21 novembre per il settore ferroviario e il trasporto merci su rotaia, secondo quanto riportato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Anche i Cobas Scuola partecipano allo sciopero. Tra le ragioni della mobilitazione di settore, la richiesta di un aumento di 300 euro netti mensili per docenti e Ata nella terza tranche salariale di contratto (che deve scattare il 1 gennaio 2027), contro la riforma dei Tecnici che taglierebbe ore di lezione, materie e migliaia di posti di lavoro, per il mantenimento del Tempo Scuola attuale, per il ruolo unico con paritÃ salariale e normativa.

default watermark

Per lo sciopero generale del 20 novembre 2026 la mobilitazione della Cgil attraverserÃ tutto il Paese con 100 piazze tra manifestazioni, cortei e comizi. Previsti appuntamenti regionali e territoriali per chiedere salari piÃ¹ alti, diritti, sicurezza sul lavoro, contrasto al carovita e un futuro diverso per le nuove generazioni. La manifestazione di Roma, con concentramento previsto alle ore 9:30 a Piazza Vittorio, sarÃ conclusa da Maurizio Landini, segretario generale della CGIL.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione